
Elementi di sospetto, fattori predittivi dei DSA

dott. Angelo Maiuri

Capaccio 01/06/2012

Vantaggi di una diagnosi precoce

PER I BAMBINI:

- **Sentirsi compresi**
 - **Accrescere l'autostima**
 - **Ridurre il rischio di abbandono scolastico**
 - **Riuscire a raggiungere lo stesso standard culturale dei coetanei**
-

Vantaggi di una diagnosi precoce

INSEGNANTI:

- **Comprendere le difficoltà e i comportamenti dei bambini**
 - **Elaborare piani di lavoro e strategie di insegnamento più consoni**
 - **Offrire lo stesso standard culturale dei coetanei**
-

Vantaggi di una diagnosi precoce

PER I GENITORI:

- **Comprendere meglio il comportamento del figlio**
 - **Essere consapevole delle difficoltà del bambino**
 - **Adottare un atteggiamento positivo e di fiducia**
 - **Essere disponibili per una collaborazione scuola-famiglia**
-

ELEMENTI PREDITTIVI

SCUOLA DELL'INFANZIA

A partire dai quattro anni d'età, gli elementi che richiedono attenzione, nella comunicazione orale del bambino, possono essere il persistere dei seguenti problemi:

- confusione di suoni (tole al posto di sole), confusione nella combinazione di suoni (cimena per cinema)
- frasi incomplete,
- sintassi inadeguata all'età
- inadeguata padronanza fonologica: sostituzione di suoni simili, omissioni frequenti di suoni, sillabe o parti di parole
- parole usate in modo inadeguato al contesto
- difficoltà nel riconoscere e trovare rime

ELEMENTI PREDITTIVI

SCUOLA DELL'INFANZIA

- bambini che usano solo la parte finale delle parole: “ica” per formica e così via
- disturbi nella memoria a breve termine
- goffaggine nel vestirsi, allacciarsi, riordinare, lentezza enorme nell'esecuzione delle attività
- incapacità di memorizzare semplici sequenze (giorni della settimana, filastrocche e così via)
- sviluppo lessicale inadeguato: uso frequente di parole generiche come “coso”
- difficoltà ad imparare i nomi dei colori pur conoscendoli e usandoli correttamente, i nomi dei compagni, i nomi degli oggetti
- uso generalizzato di un nome specifico (mela per indicare tutti i frutti)

Per quanto riguarda i primi approcci con la lingua scritta:

- difficoltà nella copia da modello
- manualità fine difficoltosa

ELEMENTI PER UNA DIAGNOSI PRECOCE

SCUOLA PRIMARIA- CLASSE PRIMA

Devono essere segnali di allarme, oltre al persistere dei problemi già segnalati per la Scuola dell'Infanzia, i seguenti elementi, fin dai primi giorni di scolarizzazione:

- **difficoltà a riconoscere i fonemi iniziali o finali delle parole, a trovare parole che “iniziano per...”**
- **difficoltà di concettualizzazione della lingua scritta (es“treno” indicata come parola lunga “caramella” come parola corta ecc.....)**
- **difficoltà a copiare dalla lavagna**
- **difficoltà nell'uso dello spazio foglio**
- **difficoltà nel trovare la giusta direzionalità della scrittura e disgrafia**

ELEMENTI PER UNA DIAGNOSI PRECOCE

SCUOLA PRIMARIA- CLASSE PRIMA

- **difficoltà di spelling (quale suono, in quale sequenza fonologica)**
- **difficoltà a far corrispondere lo spelling orale con la procedura grafica(due velocità)**
- **elisioni,sostituzioni fonologiche**

ELEMENTI PER UNA DIAGNOSI PRECOCE

SCUOLA PRIMARIA- CLASSE PRIMA

- **decifrazione lenta parole-frasi con comprensione non stabile**
- **difficoltà nel copiare correttamente lettere e numeri(specularità lettere numeri LI/IL; 13/31)**
- **perdita dell'unità semantica (parole attaccate)**
- **Incapacità di memorizzare i giorni della settimana, i mesi dell'anno, filastrocche....**
- **Difficoltà nel riconoscimento dei grafemi presentati, soprattutto se simili**

La classica “regola” che in linea di massima verso Natale i bambini cominciano a leggere è valida e va tenuta presente.

ELEMENTI PER UNA DIAGNOSI

SCUOLA PRIMARIA- CLASSI 2[^]-5[^]. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Se la diagnosi non è stata fatta nel momento ottimale, cioè entro la fine della classe prima elementare, può e deve comunque essere fatta il prima possibile per attuare eventuali strategie di recupero e compensazione. Gli elementi da valutare sono i seguenti:

Espressione orale

- Povertà lessicale, struttura sintattica della frase molto povera, estrema sinteticità espressiva
 - Incapacità di memorizzare termini specifici delle varie discipline
 - Incapacità di memorizzare e ripetere informazioni in sequenza: giorni, mesi, ordine alfabetico, filastrocche e poesie
 - Difficoltà a ricordare la loro data di nascita, quella del Natale, e così via
-

ELEMENTI PER UNA DIAGNOSI

scuola primaria- classi 2[^]-5[^]. scuola secondaria di primo grado

Letture

- Lentezza nella lettura,
 - Grosse difficoltà nella lettura dei caratteri stampato minuscolo e corsivo, per le frequenti confusioni tra i grafemi simili o speculari
 - Difficoltà di comprensione della lettura, che sono comunque direttamente conseguenti alla mancata acquisizione dell'automatismo.
 - Difficoltà o impossibilità di leggere ciò che è scritto alla lavagna, soprattutto se in corsivo
 - Difficoltà o impossibilità di tenere il segno durante la lettura ad alta voce dei compagni: perdita della riga, salto di parole
-

ELEMENTI PER UNA DIAGNOSI

scuola primaria- classi 2[^]-5[^]. scuola secondaria di primo grado

Scrittura

- Cattiva scrittura, che può essere anche illeggibile; macro o microscrittura
 - Omissione di lettere o pezzi di parole; sostituzione di suoni o scrittura speculare degli stessi (vale anche per i numeri)
 - Difficoltà nella scrittura dei gruppi consonantici complessi, delle doppie, dei di/trigrammi
 - Difficoltà nell'uso della punteggiatura (inadeguata o ignorata)
 - Testi molto scarni, poveri sia lessicalmente che sintatticamente
-

ELEMENTI PER UNA DIAGNOSI PRECOCE

scuola primaria- classi 2[^]-5[^]. scuola secondaria di primo grado

Lingue straniere:

quasi tutti i dislessici hanno grosse difficoltà ad apprendere le lingue straniere, soprattutto l'inglese per le differenze accentuate tra la scrittura e la pronuncia delle lettere e tra la pronuncia e la scrittura di una stessa lettera in parole diverse.

Grammatica

- Fatica nel riconoscere e ricordare le categorie grammaticali e dell'analisi logica

Storia e geografia

- Difficoltà nel ricordare le date e le epoche storiche
 - Mancata comprensione e memorizzazione dei termini specifici
 - Difficoltà a leggere una carta geografica
 - Difficoltà nello studio: impiegano tempi eccessivi nella decodifica del testo scritto, non riescono a comprenderlo completamente e a risporlo.
-

ELEMENTI PER UNA DIAGNOSI PRECOCE

scuola primaria- classi 2[^]-5[^]. scuola secondaria di primo grado

Matematica

- **Inversione nella scrittura dei numeri**
- **Dalla classe terza, incapacità di numerare in modo regressivo da 50 a 0. Non riescono a fare correttamente il cambio della decina (40-39). (Questo è un test chiave, molto significativo**
- **Incapacità di memorizzare le tabelline**
- **Difficoltà a memorizzare termini specifici della geometria, le formule geometriche con i relativi simboli.**
- **Difficoltà nell'esplicitare le procedure seguite per risolvere un problema: ci arrivano con l'intuito ma non sanno più spiegare come hanno fatto**
- **Discriminazione dei simboli grafici, soprattutto di quelli speculari come </>**
- **Difficoltà nel calcolo in colonna: incolonnamento errato, cominciano da sinistra a fare i calcoli, nella sottrazione invertono l'ordine sopra/sotto**
- **Incapacità di memorizzare le procedure e gli algoritmi di calcolo (prima devo fare... poi devo fare... e così via) nelle operazioni più complesse.**

ELEMENTI PER UNA DIAGNOSI PRECOCE

A livello più generale, si evidenziano:

- Lentezza
- mancanza di impegno e di motivazione, disordine diffuso
- atteggiamento depresso (cercano di non farsi notare, stanno in disparte in silenzio e non chiedono aiuto quando non riescono a fare qualcosa)
- atteggiamenti di disturbo (più raramente)
- assenza di progetti di vita per il futuro, (soprattutto nei più grandi, quelli in cui si è piano piano creata la convinzione di non valere nulla, tenendo conto che i dislessici sono bambini intelligenti e perfettamente in grado di percepire le differenze rispetto ai compagni).

Il primo elemento che deve indurre a sospettare un DESA è la discrepanza tra l'efficienza cognitiva, che ogni insegnante è in grado di percepire anche senza tests ed i deficit prestazionali
